



# NOTIZIARIO



## CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VARESE -

Via Speri della Chiesa Jemoli, 12 - Tel. e Fax 0332 289267 E-mail: [caivarese@caivarese.it](mailto:caivarese@caivarese.it) - [www.caivarese.it](http://www.caivarese.it) -c.fis- 80008820120

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 2, DCB (VARESE)) - Stampa: JOSCA industria grafica editoriale, Varese

realizzato con il contributo del



# attività culturale



Mercoledì 14 ottobre

## "Dove parla il silenzio"

La Palude Brabbia  
di Armando Bottelli

Presentazione di **Alessandro Martinoli**

"Grazie alla spinta di alcune associazioni ambientaliste, in particolare della LIPU, nel 1977 la Regione Lombardia inserì la Palude Brabbia nell'elenco dei Biotopi e Geotopi degni di tutela. Fu l'inizio della sua protezione, culminata nel 1983 con l'istituzione della Riserva Naturale Regionale. L'anno seguente, 1984, l'allora Ministero dell'Agricoltura la inserì nell'elenco delle zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar, sottoscritta in Iran nel 1971. Fu il suo primo riconoscimento sulla scena mondiale, seguito poi con la designazione della Palude Brabbia come ZPS (Zona di Protezione Speciale) e SIC (Sito di Importanza Comunitaria), secondo due fondamentali direttive dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità: le cosiddette direttive "Uccelli" e "Habitat". L'insieme di SIC e ZPS costituisce il più grande sistema di protezione della natura europeo: la Rete Natura 2000."

## CONCERTO CORALE

**Sabato 7 novembre**

Aula Magna - Università dell'Insubria

Via Ravasi, - Varese  
ore 21.15

La serata è in fase di organizzazione  
Saremo precisi per quanto riguarda interpreti e  
programma sul prossimo NOTIZIARIO

Ulteriori aggiornamenti sul nostro sito [www.caivarese.it](http://www.caivarese.it)



Aula Magna  
Università dell'Insubria  
Via Dunant, - Varese  
ore 21.15

In collaborazione con



Regione Lombardia



COMUNE DI VARESE  
Assessorato alla Cultura

## martedì 27 ottobre

In sede ore 21

**"La grande cordata"**  
di Patrick Berhault

## Il film del IV° Martedì

Si tratta della traversata delle Alpi realizzata da Patrick Berhault, interamente a piedi ed in bicicletta, fra il 26 agosto 2000 e il 9 febbraio 2001, salendo fra l'altro alcune delle più belle ed impegnative vie. In questo omaggio alle Alpi diversi scalatori hanno accompagnato Berhault, fra questi Edlinger, Humar e Gabarrou.

Il film è stato premiato al Festival di Torello, in Spagna, come miglior film di montagna



**C.A.I. VARESE**  
**SCUOLA DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO**  
**"REMO E RENZO MINAZZI"**

Cari amici,

vi trasmetto la gioia di una bella notizia, da condividere con tutti i Soci e simpatizzanti del CAI Varese. Dopo un lungo ed impegnativo tirocinio all'interno della nostra Scuola e la frequentazione al Corso – Esame di qualifica, organizzato dalla Scuola Regionale Lombarda di Alpinismo e svoltosi nell'arco dell'ultimo anno, **Alessandro Jessula** ed **Angelo Medici** hanno conseguito il titolo di **Istruttore di Alpinismo**.

Il titolo regionale di Istruttore non è solo un riconoscimento di conoscenze e capacità culturali, tecniche, didattiche ed organizzative, ma piuttosto il punto di partenza per un impegno ancora maggiore nell'attività della Scuola.

Un grosso grazie dunque ad Alesando ed Angelo per l'impegno aggiuntivo di cui si sono fatti carico in questi mesi e che hanno accettato e scelto con serietà ed allegria. Un grazie ancora più grande per quanto sapranno trasmettere, di quello che hanno portato a casa dal Corso Regionale, a colleghi Istruttori ed allievi dei prossimi Corsi Sezionali.

Il Direttore  
**Marco Meazzini**



**25 ottobre**  
**PRANZO SOCIALE**

CON CASTAGNATA

**MENU'**

Antipasto misto della casa

Polenta con ossobuco di vitello alla milanese  
 (o tomino alla piastra)

Gorgonzola

Vino.... acqua e caffè corretto con  
 .... zuccherini del rifugio

Castagne a volontà!

Per le torte ...  
 contiamo come sempre sull'abilità  
 culinaria delle nostre socie/soci

QUOTA PRANZO €18,00

**L'invito è rivolto a tutti i gruppi sezionali**

*che potranno raggiungere la meta  
 come meglio riterranno*

**AL RIFUGIO CAMPIGLIO**  
**– ALPE PRADECOLO – (Dumenza)**  
 Iscrizioni entro martedì 20 ottobre in sede



Il rifugio Campiglio

# escursionismo



## Le gite di ottobre

**Domenica 11 ottobre 2009**

**18ª escursione: CAPANNA CAMPO TENCIA (m. 2140) e LAGO MORGHIROLO (m. 2264) da Dalpe**

Ritrovo e partenza domenica 11 ottobre 2009 Piazzale Forestio ore 7,00. Viaggio in autobus. Quota viaggio: soci € 13,00; non soci € 16,00. Iscrizioni ed informazioni in sede, nelle serate di martedì e venerdì presso **Francesco Bielli** e **Alfredo Ossuzio**

**Domenica 25 ottobre 2009**

**PRANZO-CASTAGNATA AL RIFUGIO CAMPIGLIO – ALPE PRADECOLO – (Dumenza)**

Ritrovo e partenza domenica 25 ottobre 2009

Viaggio con auto private. Ritrovo ore 12 al rifugio, raggiungibile in auto, oppure in orario da definire con gli organizzatori per una camminata propedeutica! Iscrizioni entro martedì 20 ottobre in sede presso: **Anna Orelli** e **Piera Martignoni**.

### ITINERARI

**CAPANNA CAMPO TENCIA (m. 2140) e LAGO MORGHIROLO (m. 2264) da Dalpe**

Dislivelli : ↑↓ m. 1072

Tempi di percorrenza: in salita ore 3,30-4; in discesa ore 2,30-3,00

Da Dalpe (m. 1192) con ripida salita si segue il sentiero sino al ponte di Polpiano (m. 1365) sul fiume Piumogna, il più grande affluente di destra del Ticino. Si prosegue sulla strada sterrata chiusa al traffico sino alle cascate di Piumogna (m. 1399). Poi, dove iniziano i pascoli dell'Alpe di Gera, si ritorna sul sentiero che dapprima in leggera salita attraversa il bosco di larici raggiunge un ponticello a quota m. 1650, poi, diventando più ripido, porta all'Alpe Crosolina (m. 1982).

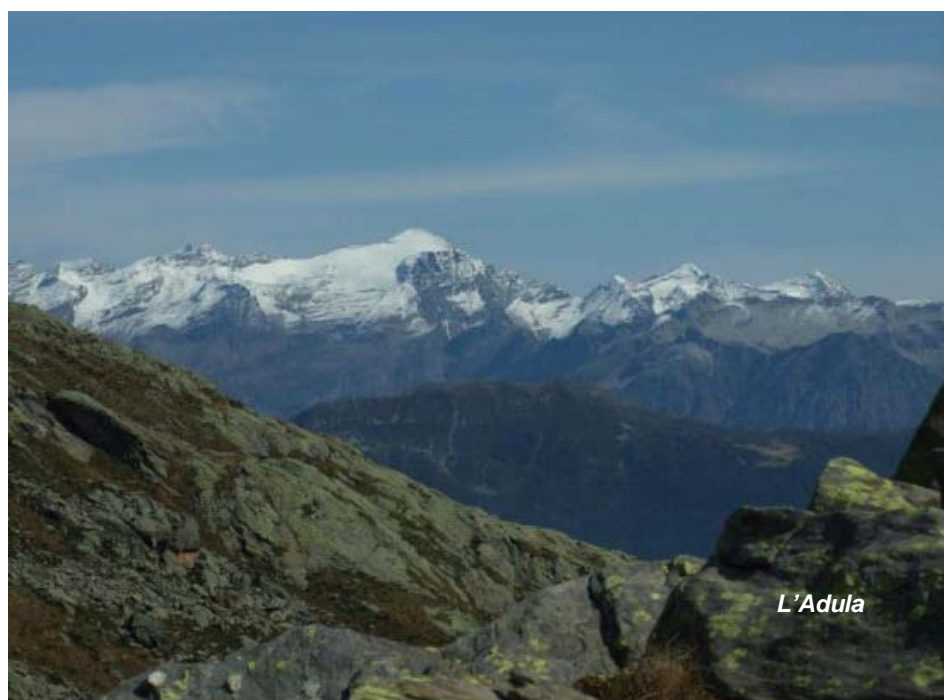
Da questo luogo lo sguardo spazia dall'anfiteatro delle cascate che precipitano dai Pizzi Tencia e Penca fino alla capanna. Attraversato il fiume si risale l'ultimo tratto che conduce al terrazzo erboso dove sorge la capanna Campo Tencia, la più antica del Ticino, che venne costruita nel 1912 per facilitare la salita dell'omonima cima, interamente su suolo ticinese (m. 2140 – ore 3-3,30). Dalla capanna si risale il dosso erboso che la sovrasta per poi procedere lungo pendii erbosi disseminati qua e là di sassi. Con un po' di dolci saliscendi attraverso i dossi che caratterizzano questa regione si raggiunge il laghetto di Morghirolo (m. 2264 – ore 3,30-4) che è posto in una conca rocciosa di origine glaciale al piede sud del Campolongo e sbarrato a valle da masse detritiche staccatesi dal massiccio del Campo Tencia. La discesa avverrà per lo stesso itinerario di salita.



*la Capanna*



*Il Morghirolo*



*L'Adula*

## Trekking Grand Combin

Serata di proiezioni

venerdì  
**9 ottobre**  
Ore 21.15

Presso la nostra sede avverrà la proiezione delle immagini relative al "fortunato" trekking del Gran Combin che si è svolto dal 26 al 30 agosto scorsi.

Precederà la presentazione 2009 un omaggio informativo al ritrovo conviviale in occasione del festeggiamento del trekking "val Grosina 2008"

**L'invito è aperto a tutti gli appassionati di montagna e fotografia.**

Annunciati dolci sfizi



## CHI NON RISICA NON ROSICA...

*Una salita al Piz Coroi*

Previsioni metereologiche incerte, zona (la Greina) proverbialmente umida e piovosa ("la tundra Ticinese"), temperatura in abbassamento, quota da raggiungere (2875 m) vicina all'isoterma degli zero gradi: io non mi sarei iscritto ad una gita in queste condizioni. Invece 35 fedeli e fiduciosi amici si sono presentati al via. E hanno avuto ragione. E io fortuna. Complice la provenienza dall'Est e da Sud spesso inaffidabile e scarsamente sicura (metereologicamente parlando) la giornata è stata fino a sera ideale per camminare. Fresca, parzialmente soleggiata ma con buona visibilità su tutti i 3000 circostanti, compreso un bel Terri già imbiancato a tramontana. Qualche tratto ripido, non sempre su sentiero ben battuto, manteneva il gruppo bello sgranato. Tanto che all'apparire della finestra (sella a quota 2340) affacciata verso casa, qualcuno, in verità pochissimi, si lasciava attirare. "...tanto quello che si vede da su lo vedo anche qui..." (Sigh!!!, + no comment + ...) e si adagiava al riparo dal vento e dalla fatica. Altri 450 metri, venduti al prezzo di falsopiano, siamo in cima. Fatica ben ripagata dalle "solite" gioie che si accompagnano al raggiungimento di un traguardo, specie in montagna: gratificazione, aria "pulita", appetito, progetti, emozioni. A volte, come in questo caso, capita perfino di avere anche un bel panorama con il suo contorno di cime e storie da raccontare. Adesso poi il fiato non manca più. La Roberta diventa incontenibile, si esprime addirittura in idioma bilingue. Lo sfasciume di ardesia (*frutto della sedimentazione progressiva di un limo finissimo (marna) dovuto alla frammentazione di antichi rilievi, l'ardesia è una roccia classificata come tenera o semi-dura. Si tratta di una particolare varietà di scisti calcareo-argillosi facilmente divisibili in lastre sottili, piane, leggere, impermeabili e resistenti agli agenti atmosferici WIKIPEDIA*) docile sotto gli scarponi rende divertente e velocissima la discesa fino alla "finestra di casa" per un frugale pasto. Non manca però la sempre attesa e gradita torta di vetta della sempre gentile Mariella. Scesi all'alpe Motterascio in breve siamo all'ospitale capanna Michela. La Roberta, esaurita l'autonomia di vitalità, si ricarica fantozzianamente appollaiata sul primo tavolo dove trovano spazio anche solo parte delle lunghe membra. Ancora con il sole, si arriva alle auto. Dal camper di un gitante, escono graditissime bevande fredde e calde per tutti.

Buon orario di rientro.

... se aggiungiamo anche l'abituale croccante ...

**...CHI NON RISICA NON ROSICA**

# Ginnastica Presciistica

1.° corso		2.° corso	
inizio	fine	inizio	fine
8 ottobre 2009	17 dicembre 2009	12 gennaio 2010	18 marzo 2010
	nei giorni	1° turno	2° turno
	martedì	19.00—20.00	20.00—21.00
	giovedì	19.00—20.00	20.00—21.00
	Costo per n. lezioni	soci	non soci
	20 (1 corso)	55,00	85,00
40 (2 corsi)	90,00	150,00	

**palestra di via XXV aprile Varese**  
(scuola Dante Alighieri)

Informazioni ed iscrizioni presso gli incaricati nelle serate di apertura.  
Si ricorda che le iscrizioni dovranno essere convalidate dal relativo versamento della quota di partecipazione

**quote anno  
scorso !!**

# alpinismo giovanile



Il 5/6 settembre abbiamo partecipato all'At-tendamento Intersezionale Lombardo a Chia-venna (SO).

Assistiti da un sole meraviglioso e coccolati dagli accompagnatori della sezione ospitante, abbiamo trascorso tra giochi e chiacchiere due giorni favolosi!!!

All'arrivo, dopo la registrazione, guidati da Alessia, percorrendo un sentiero molto carat-teristico, abbiamo raggiunto le cascate dell'Acquafraggia dove abbiamo montato il cam-po.

Durante il trasferimento abbiamo visitato un crotto "vero", visto quanto rimaneva di un torchio, assaggiato fichi e uva "nostrani", nonché la tipica torta "Fioretto", incontrando e chiacchierando con gente del posto felice di raccontarci com'era la vita di campagna.

Dopo aver montato le tende ci siamo buttati subito nei giochi, mischiati per sezione ed età abbiamo scoperto la squadra di ognuno di noi.

Poi, ritornati a Chiavenna attraverso la ciclo-pedonale ci siamo apprestati a una cena tipica, a base di costine, polenta taragna e patate cotte sulla pioda, l'immane torta Fioretto e i famosi Biscottini di Prosto... il tutto veramente squisito!!!

Rientrati al campo, tra risa e ultime chiacchiere ci siamo addormentati con in sottofon-do lo spumeggiare delle cascate.

La domenica mattina, svegliati all'alba dagli accompagnatori, subito dopo la colazione, è iniziata la grande sfida....

All'interno del Parco delle Marmite dei Giganti ci siamo cimentati in giochi e prove di abilità e di osservazione.

Al rientro siamo stati accolti da una merenda a base di pane e Bresaola, che ci hanno detto essere "l'unica, la vera"... sicuramente era ottima e abbiamo onorato la tavola!!!

Dopo i discorsi e i ringraziamenti di rito, finalmente la premiazione...

Anche quest'anno uno di noi era tra i vin-citori, è toccato a Davide, neo-aquilotto.

Sono stati due giorni molto belli, per l'am-biente e le persone conosciute, e anche perché alcuni di noi hanno avuto l'occasione di rincontrare amici conosciuti durante la settimana o il trekking.

Grazie agli accompagnatori che ci hanno "accompagnati", e un grazie ancora più grande al gruppo di Chiavenna che ci ha ospitato, coccolato, seguito e che con tanto impegno ha inventato questa due giorni!!!

*Il Gruppo partecipante di Varese.*

## Appuntamenti di Ottobre:

### **11 Ottobre-Resegone.**

I particolari saranno co-municati come sempre via mail agli interessati, non-ché pubblicati sul sito [www.caivarese.it](http://www.caivarese.it) alla pagi-na dedicata all'Alpinismo Giovanile.

Consulta il forum e lascia i tuoi commenti!!!

A presto  
Gli accompagnatori



# gruppo senior



Le gite di

## 29ª GITA – Giovedì 1 ottobre Sentiero del Colle di Balisio – Piallerai – San Calimero – Rifugio Riva - Baiedo

*Ritrovo:* Piazzale Foresio, ore 6,45, partenza ore 7,00 *Fermate:* cimitero Belforte ore 7,10 *Mezzi di trasporto:* pullman *Difficoltà:* E *Dislivello:* salita 770 m, discesa 870 m *Tempo di percorrenza:* totale ore 4,30 - 5 *Accompagnatori:* Alessandro Orsatti *Quote:* € 14 (da verificare in base al numero di partecipanti)

### Descrizione itinerario

*Percorso in macchina:* Varese, Como, Lecco, Ballabio

*Itinerario:* Dalla strada provinciale di Ballabio, 400 metri prima del colle di Balisio (723 m)

e appena dopo un distributore di benzina, si stacca una strada con segnavia n.31. S'imbocca quella strada e ci s'inoltra nella valle del torrente Pioverna. Attraversati tre ponti, uno sul Pioverna e due su torrenti confluenti, Amna e Acqua Fredda, si raggiunge in circa 20 minuti la Cappella del Santo Cuore (832 m). Qui la strada si divide: a sinistra seguendo sempre il segnavia n. 31 si entra nella Valle dei Grassi Lunghi. Si attraversa una

zona di prati con vista sulle Grigne e si prosegue diritto finché la carrareccia si trasforma in mulattiera entrando nel bosco ed immettendosi dopo un po' nel percorso della Traversata Bassa. Al bivio (1050 m) si continua per la traccia che sale a destra, si risale un costone boschivo e si raggiunge le baite dell'Alpe Cova (1131 m), dove è in funzione un agriturismo. Si prosegue diritto lungo il filo della Costa, superati alcuni baitelli e casette, si raggiunge il Rifugio Piallerai (1390 m) e, poco più in alto, il pianoro con i ru-



Alpe Peurett (1745 m)

deri del Rifugio Tedeschi (1428 m). Appena sopra il rifugio si vedrà un bel sentiero che taglia verso destra in direzione della chiesa di San Calimero, visibile da lontano per gli spioventi rossi del tetto. Il percorso passa prima in leggera discesa sopra le malghe del Pertusio, poi entra nel bosco attraversando due valoncelli. S'incontra un bivio dove si dovrà tenere la sinistra. Si attraversa i letti di tre piccoli torrenti che confluiscono nella Valle dell'Acqua Fredda (1340 m), poi si risale un ripido costone che, lambendo le baite di Prabello di sotto (1390 m)

porterà all'Alpe di Prabello di sopra e poi a San Calimero (1495 m). Di fianco alla chiesa, a destra guardando la facciata, parte un sentiero in discesa che diventa poi una strada sterrata e porta alle baite ed alle pozze del Porè; da qui, deviando a sinistra, si scende al rifugio Riva (1020 m), posto su un bel ripiano panoramico affacciato sulla Valsassina. Dal rifugio parte una comoda carrareccia (segnavia n. 34) che attraversa la conca di Nava. Il percorso continua poi nel bosco, su selciato, che porta all'abitato di Baiedo (632 m), frazione di Pasturo, snodandosi lungo il fianco destro della valle di San Levargo.

## 30ª Gita – Giovedì 8 ottobre Capanna Peurett (1745 m) da Censo (Claro, TI/CH)

*Ritrovo:* Piazza Foresto ore 6.45, partenza ore 7.00, rientro previsto ore 19.00 *Fermate:* Cimitero Belforte ore

news

## settimana bianca 2010

**località:** San Cassiano  
**Periodo:** dal 6 al 13 febbraio  
**costo** per mezza pensione esclusi bevande e viaggio ed eventuali Ski-pass **€ 420**

7.10 *Mezzo di trasporto:* auto *Difficoltà:* E *Tempo di percorrenza:* andata e ritorno 6 ore *Dislivello:* salita e discesa 980 m *Accompagnatori:* Walter Castoldi *Quote:* € 9 (stimato, da verificare a base del chilometraggio)

### Descrizione itinerario

*Percorso stradale:* Varese – Mendrisio – Bellinzona – Claro – Censo, che si raggiunge con la strada patriziale fino ad un ampio parcheggio.

*Peculiarità:* lungo l'escursione che da Claro porta al lago di Canee si passa dall'Alpe Peurett ove sorge l'omonima capanna realizzata dal Patriziato di Claro nel 1991; è stata ricavata da un vecchio rustico, è sempre aperta e senza guardiano. D'assoluta bellezza è il lago di Canee che giace ai piedi del Pizzo di Claro: questo laghetto ha addirittura due nomi (Canee e Vivagno) ed ha dato vita agli interrogativi: la sua profondità (sin che non fu misurata nel 1985) fu ritenuta vulcanica e abissale, resa ancor più pericolosa da un mulinello che ingoiava persino le mucche. Per ammirare il Canee bisogna camminare per varie ore, non è certamente una gita da compiere impreparati, ma chi ha l'opportunità di arrivare e gustare da lì la vista verso i monti lontani trarrà maggior giovamento di paesaggi vastissimi e di particolari rilevatori, di cascate che hanno l'età del sasso che le protegge e di larici ritoccati dal sole, di sentieri scavati in una tremula ombra e di torrenti che si scambiano le voci. S'incontrano lungo il percorso, mondi vivi e alpi abbandonati; nomi d'accogliente sonorità e pascoli con troppa erba e fontane che aspettano la sete.

*Itinerario:* Censo (771 m) – Moncristo (805 m) – quota 1101 m – quota 1274 m – quota 1527 m – bivio Alpe Peurett/Alpe Domas (1730 m) – Capanna Peurett (1745 m).

La discesa avviene per lo stesso itinerario di salita

**31ª GITA – Giovedì 15 ottobre**  
**Il “Tracciolino”: giro della Val Codera)**

*Ritrovo:* Piazza Foresio ore 6.15; partenza ore 6.30; rientro previsto ore 19-19.30 *Fermate:* Cimitero di Belforte ore 6.40 *Mezzo di trasporto:* pullman *Difficoltà:* E *Dislivello:* salita e discesa 750 m circa *Tempo di percorrenza:* ore 5 circa per il giro completo *Accompagnatori:* Walter Castoldi *Quote:* € 14 (da verificare in base al numero di partecipanti) *Percorso stradale:* Varese – Como – Lecco – Novate Mezzola

*Peculiarità:* con la presenza di un ripido salto roccioso iniziale, la Val Codera è rimasta fino ai giorni nostri priva d'infrastrutture viarie; la conseguenza più diretta è stata l'abbandono, nonostante la bassa quota, della quasi totalità della valle. L'elemento forte e connotativo della valle è il granito. Montagne, pareti, rocce, massi, tutto l'ambiente è di granito, ma anche muri, tetti, tavoli e panche sono realizzati con questa roccia; tutto ciò caratterizza la Val Codera rendendola “una valle di pietra”. Per approvvigionamenti idrici a scopi elettrici, negli anni '30 fu realizzato il Tracciolino, si creò così un percorso con sviluppo di 12 km perfettamente in piano che unì la Val Codera e la Valle dei Ratti. L'itinerario qui proposto si sviluppa ad anello percorrendo una parte del Tracciolino, da Codera a San Giorgio; si ha così modo di visitare due località stupende e la possibilità di avere un bel panorama sul Lago di Mezzola, sull'alto Lario, sul Pian di Spagna e su tutti i monti circostanti

*Itinerario:* dall'ampio parcheggio di Mezzolpiano si percorre subito una bella mulattiera lastricata che, zigzagando sul ripido pendio tra pareti di granito ed alberi di castagno, raggiunge Avedée (790 m), località posta su di una spalla in splendida posizione e con ampio panorama. La mulattiera taglia ora a mezza costa con vari saliscendi il fianco della montagna, raggiungendo con percorso rilassante Codera (825 m). Il percorso del Tracciolino si vede di fronte, poco più alto del paese. Purtroppo un franamento avvenuto nel-

l'inverno del 1997 impedisce la percorribilità della prima parte: da Codera si è quindi obbligati a scendere nella valle, su buon sentiero per un centinaio di metri, si attraversa poi il Torrente Codera (769 m) su di un antico ponte posto in un orrido, si passa un secondo ponte, anch'esso di vecchia data, che supera la stretta Val Ladrogno. Questi ponti testimoniano la laboriosità e la numerosa presenza, in passato, d'abitanti, che contrasta con la solitudine odierna di questi luoghi. Con meno di mezz'ora di risalita, passando sopra le case di Cii, il sentiero ci porta lungo il Tracciolino a quota 915 m. Il Tracciolino non è segnalato e dei cartelli indicano il pericolo di frane; non essendo un vero e proprio percorso, con questo tipo di segnaletica, la società idroelettrica respinge ogni tipo di responsabilità. Si proce-

vato al centro d'origine celtica, dove una tradizione popolare vuole l'avello come sepolcro del Santo da cui prende nome la località. Dal paese si aggira a nord la spalla dove è situato l'abitato; con una mulattiera si scende il ripido pendio con numerosi tornanti fino al piano e giunti sulla strada asfaltata, si percorre il ponte sul fiume Codera per poi risalire brevemente al parcheggio di Mezzolpiano.

Fonte: Passo-passo, edizione 2004

**32ª GITA – Giovedì 22 ottobre**  
**Bivacco Magnodeno (1241 m) da Erve (559 m) (Resegone)**

*Ritrovo:* Piazzale Foresio, ore 6.45, partenza ore 7,00 *Fermate:* cimitero Belforte ore 7,10 *Mezzi di trasporto:* pullman *Difficoltà:* E *Dislivello:* salita e discesa 782 m (saliscendi di circa 100 m) *Tempo di percorrenza:* salita ore 3,30 discesa ore 3 *Accompagnatori:* Giulio Brambilla *Quote:* € 16.50 (da verificare in base al numero di partecipanti, incluso il risotto)

**Descrizione itinerario**

*Percorso in macchina:* Varese, Como, Lecco, strada provinciale 639 in direzione sud, Calalziocorte, poi strada provinciale 180 ad Erve.

*Itinerario:* Da Erve (559 m) prendiamo il sentiero n. 11 in direzione sorgente San Carlo (0.40 ore) e rifugio Alpinisti Monzese (2 ore). Si prosegue lungo il torrente Galaveso fino ad arrivare in località Gnett (663 m) e la Cà del Prà (691 m). Tra la Cà del Prà ed il bivio con il sentiero n. 24 ci sono due vie alternative, il

percorso principale lungo le sponde del Galaveso e la variante del Pra del Rat, che è più breve ma più impegnativo. Dove i due percorsi si riuniscono lasciamo il sentiero che continua verso il rifugio Alpinisti Monzese e deviamo a sinistra prendendo il sentiero n. 24. Con vari saliscendi di circa 50 metri ciascuno ed uno stretto sentiero con un precipizio a sinistra (attenzione!) troviamo vari indicazioni al monte Magnodeno ed infine con un ultimo tratto in salita, accompagnati da catene passavamo raggiungiamo la vetta (1241 m). Per i bravi che sono riusciti ad arrivare in cima, ci sarà anche un ottimo piatto di risotto...

**33ª GITA – Giovedì 29 ottobre**  
**Ritrovo al Rifugio Merigetto (1500 m)**

*Mezzo di trasporto:* Auto proprie *Ritrovo:* Piazza Foresio ore 7,00, partenza ore 7,15, rientro previsto ore 19,00 *Fermate:* nessuno *Difficoltà:* E *Dislivello:* salita e discesa



de pertanto in piano su comodo sentiero con ringhiera di protezione in prossimità dei luoghi esposti, camminando tra boschi di castagni con bella vista su San Giorgio e la valle sottostante, si supera l'impluvio della Val Grande, si passa da un fabbricato, poi da una piazzola e si giunge ad un crocevia; a monte per La Cola, a valle (a destra) per San Giorgio. Vi sono ora due differenti possibilità: la prima consiste nello scendere lungo il sentiero per poi risalire 50 metri di dislivello fino ad arrivare a S. Giorgio. La seconda consiste nel proseguire in piano, fino a raggiungere l'incassata Val Revelaso. A questo punto si continua sull'esposto e roccioso versante opposto e, attraversando qualche ponticello, fino a raggiungere il bivio per S. Giorgio. Si segnala che questa seconda possibilità può risultare più significativa. Si scende quindi a S. Giorgio, passando prima dal cimitero e dal sottostante masso sca-

949 m *Tempo di percorrenza:* salita 3,00 ore, discesa 2,30 ore. *Accompagnatori:* da definire *Quote:* € 11.- (stimato, da verificare)

#### Descrizione itinerario

*Percorso in macchina:* Varese - Lino - Dumenza - Ponte di Piero  
*Itinerario:* Questa gita "classica" del Gruppo Senior è tornata stabilmente nel programma. Ognuno è libero di scegliere un itinerario personale. Si può partire da Ponte di Piero, da Curiglia, da Pradecolo oppure dalla parte svizzera tra Vazio e Mugeno. Per chi sceglie la partenza da Ponte di Piero (551 m) va notato che i pigri possano anche salire con la funivia risparmiando 424 m della salita a Monteviasco (975 m). Poi si prosegue verso l'Alpe Corte per arrivare dopo un ora e mezzo al bellissimo ed accogliente Rifugio Merigetto (1500 m).

#### 34ª Gita – Giovedì 5 novembre Giro nel Parco Locale della Valle del Lanza

*Ritrovo:* allo slargo di Via Lombardi (incrocio con Via Osoppo) alle Bustecche (VA) ore 9.00, partenza ore 9.15 *Mezzo di trasporto:* auto e/o mezzi pubblici (fermata bus linea C a 50 m) *Difficoltà:* E *Dislivello:* salita e discesa circa 300 m *Tempo di per-*

*correnza:* totale ore 5 per il giro completo *Accompagnatori:* Walter Castoldi *Quote:* minima, da verificare

#### Descrizione itinerario

*Peculiarità:* nel parco scorre il torrente Lanza, conosciuto anche come Giaggiolo o Ranza, che nasce sul Monte San Giorgio in Svizzera e confluisce nell'Olonza a Malnate in località Folla. In quest'area sorgono testimonianze storiche e d'archeologia industriale quali mulini ad acqua e nuclei antichi. In particolare nell'area protetta sono presenti zone umide, ampie zone di interesse agricolo-forestale, sentieri, viabilità campestre e un sistema idrografico di terrazzamento. Sono presenti anche elementi d'architettura rurale storica, luoghi di culto, un ricco patrimonio faunistico, vecchie cave d'arenaria (pietra Molera) ed infine il tracciato storico della Ferrovia della Valmorea, da destinare a scopi turistici e ricreativi.

*Itinerario:* attraverso il bosco delle Bustecche si giunge nei pressi del Fiume Olona (dopo essere passati sotto il ponte della FNM), ove sorge la stazione della Ferrovia Turistica Internazionale della Valmorea e sede dell'associazione "I noster radiss". Da qui si passa sul nuovo ponte in ferro nel punto in cui il torrente Lanza s'immerge nell'Olonza per poi attraversare la strada in località Folla di Malnate

ed entrare nel Parco Valle del Lanza. Nel vicino nucleo abitato è possibile visitare un vecchio mulino ad acqua per poi proseguire lungo il sentiero che affianca il corso d'acqua. Attraverso i bei prati (c'è anche un'area pic-nic) si giunge in breve alle cave abbandonate di Molera, dove è d'obbligo una sosta per la visita. In seguito si risale un pendio nel bosco fino ad immetterci sulla strada che da Malnate conduce a Cantello, e, successivamente alla deviazione per Cagno. Un sentiero con una Via Crucis risale il Monte Casgnone per giungere alla grotta della Madonnina ed anche punto di confine tra le province di Como e Varese. La successiva discesa ci porta a percorrere il corso del torrente Fugascè il cui corso d'acqua appartiene totalmente, dalle sorgenti alla foce, al territorio malnatese. Si potrà vedere la presa d'acqua con la casetta dei gamberi, la fontana del "copp" e l'interramento del torrente. Dalla località Rovera si attraversa Malnate fino alla chiesa parrocchiale di San Martino, una scalinata conduce alla Folla e da qui il rientro alla Bustecche per la via percorsa all'andata.

## Sottosezione di GAZZADA SCHIANNO

Via Roma, 18 - Tel./Fax 0332 870703 Apertura sede: Martedì e Venerdì ore 21-23

### ESCURSIONISMO

#### Domenica 4 ottobre. Lago Panelatte

Ultima gita del nostro programma estivo. *Partenza:* ore 6,30 dal p.le GBianchi. Gita da effettuarsi in auto, in accordo con il CAI Verbano-Intra. *Quote:* soci € 12 - non soci € 14 (da verificare in base al chilometraggio). Per i non soci supplemento di € 3 per la copertura assicurativa Infortuni e Soccorso Alpino.

*Itinerario:* Arvogno (m.1247), Lago Panelatte (m.2065), Bocchetta di Muino (m.1977), Arvogno. *Difficoltà:* E. *Tempo complessivo:* ore 6/7. *Dislivello:* in salita e in discesa m.1032.

#### PRANZO SOCIALE e CASTAGNATA

#### Domenica 18 ottobre. Località Mornico Losana (PV).

Rieccoci all'annuale appuntamento atteso da soci, amici, parenti, ecc. Saremo come sempre numerosi e

quindi già da subito vi invitiamo ad affrettare le iscrizioni per non essere esclusi dal soprannumero.

Il programma è interessante. Partiremo tutti col pullman. Dopo una sosta a Casteggio (PV), per visitare il mercato domenicale con anche la possibilità di assolvere il precetto festivo, proseguiremo per Mornico Losana. Avremo modo di visitare una azienda agricola vitivinicola prima di giungere al ristorante "Il feudo Nico" dove ci attenderà un ottimo menù. **Per le torte naturalmente....contiamo sulla creatività e fantasia delle gentili signore partecipanti.**

*Partenza:* ore 8 dal p.le Gbianchi. *Quote comprensive di viaggio e pranzo:* soci € 35 - non soci € 38.

#### GITA CULTURALE

A corale richiesta abbiamo anche quest'anno inserito una interessante gita culturale che effettueremo il **15 novembre**. Località: **Cremona**. Tenetevi liberi per quel giorno. Per il programma dettagliato vi rimandiamo al prossimo notiziario.

#### MENU'

##### Antipasto:

salame, coppa, cotechino caldo, torta salata, cipolline all'aceto balsamico, cestino di patate con acciughe, insalata russa

##### Primo:

risotto al limone e rosmarino

##### Secondo:

brasato con polenta

##### Formaggio:

assortimento di formaggi

##### Dessert:

torta a sorpresa

**Vino, acqua, caffè, digestivi**

